

GRANDA ESTATE

Un festival dedicato ai "corti"

Bra. Domani sera l'anteprima della kermesse che entra nel vivo giovedì con i film in concorso

ERICA ASSELLE
BRA

Sulla copertina del programma della nuova edizione di Corto in Bra c'è una lattina che ha per cannuccia una pellicola cinematografica. Per la nona volta la città diventa vetrina del grande schermo dalle brevi durate. La rassegna che parte giovedì si conferma nella veste (e nella grafica) estiva.

Ancora una volta si inizia dalla periferia: domani sera via Piumati ospita l'anteprima del festival con «I grandi corti», una selezione di cortometraggi internazionali di successo. Le proiezioni iniziano alle 22 con «Invece di Abracadabra», nomination all'Oscar 2010, «Wallace and Gromit in 'A close shave'», «True beauty this night», corto vincitore di 18 premi negli Usa e «Annie di Francia».

Da giovedì la gara entra nel vivo con la proiezione dei 14 film italiani e dei 33 internazionali in concorso. A valutarli una giuria guidata da Marco Bechis (regista italo cileno di «Garage Olimpo» e «Figli-Hijos») e composta, tra gli altri, dalla modella e attrice Elisa Sednaoui che ha

Alba

Nell'arena del Sociale film sotto le stelle

■ L'arena esterna del teatro Sociale di Alba ospita anche quest'anno la rassegna «Cinema d'estate», il tradizionale appuntamento con i film più belli della stagione, proiettati sotto le stelle. Il cartellone prevede due proiezioni a settimana, il mercoledì e il venerdì, con due soli spostamenti per dribblare eventuali partite della nazionale italiana ai Mondiali di calcio. S'inizia domani con «Iron Man 2», fortunato blockbuster di Jon Favreau ispirato al supereroe di carta e interpretato da Robert Downey Jr., insieme con Mickey Rourke, Gwyneth Paltrow e Scarlett Johanson. Venerdì verrà proiettato «Happy Family» di Gabriele Salvatores, commedia di costume con la quale il regista ritrova un cast di attori abituali, da Abatantuono a Bentivoglio, con l'aggiunta di Fabio De Luigi e Margherita Buy. La prossima settimana arriveranno sul grande schermo il «tagliatore di teste» George Clooney, protagonista di «Tra le nuvole» di Jason Reitman (mercoledì) e i musicisti di «Il concerto» del regista rumeno Radu Mihaileanu (giovedì). Tra gli altri titoli, segnaliamo «Fantastic Mr Fox», «La nostra vita», «La prima cosa bella», «Mine vaganti» e «Baciami ancora». Le proiezioni iniziano alle 22, ingresso 3 euro. In caso di maltempo, i film saranno proiettati in Sala Ordet, piazza Cristo Re. [R. F.]



trascorso a Bra parte della sua vita e Rocco Papaleo, vincitore, di recente, del Nastro d'Argento come miglior regista esordiente. Con loro anche Ernesto Mathieux e Claudio Giovanni. Tra le novità di quest'anno ci sono il premio Giuseppe Napoli per la miglior colonna sonora, dedicato al musicista braidese scomparso pochi mesi fa, e i «Corti di plastica» mini-spot sul riciclo dei rifiuti che intervalleranno i film in concorso.

Il calendario delle proiezioni è intenso: i corti si susseguono, fin da giovedì sera, in anteprima e in replica, in piazza Caduti per la Libertà, alla sala Metropolis del cinema Vittorio, nel cortile di Palazzo Garrone. Torna l'appuntamento (venerdì) con «I corti da ridere», mentre quella di sabato sarà «La notte dei corti animati». Da non perdere anche gli eventi speciali: giovedì va in

9^a
edizione
In
programma
la proiezione
di 14 pellicole
italiane
e 33
internazionali
in concorso

scena la «commedia musicale» di Rocco Papaleo «Basilicata coast to coast»; venerdì si potrà vedere «Fratelli d'Italia», documentario di Claudio Giovanni sull'incontro tra culture differenti in una scuola di Ostia; domenica tocca a «La terra degli uomini rossi» il film di Marco Bechis che denuncia la politica brasiliana.

È già iniziato ieri, invece, «Bra-inStorming», workshop dedicato alla sceneggiatura e finalizzato all'assegnazione del «Premio Città di Bra»: 7000 euro destinati alla realizzazione di un film. Gli autori di cinque sceneggiature selezionate lavorano sui loro progetti sotto la direzione di Filippo Gravino, premio per la miglior sceneggiatura al Roma FictionFest 2008 con «I liceali». Tutte le proiezioni sono ad ingresso gratuito. Il programma completo è su www.cortoinbra.it.

Novità
Il premio
Giuseppe
Napoli per la
miglior
colonna
sonora,
dedicato al
musicista
braidese
scomparso
pochi mesi fa,
e i «Corti
di plastica»
mini-spot
sul riciclo
dei rifiuti

24h
SERVIZI
UTILI

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Cuneo 0171 269.632.
Alba 0173 361.316.
Borgo S. Dalmazzo 0171 269.632.
Bra 0172 420.377.
Ceva 0174 7231.
Dronero 0171 269.632.
Fossano 848 817.817.
Mondovì 0174 676.850.
Ormea 0174 391.110.
Saluzzo 848 817.817.
Savigliano 848 817.817.

FARMACIE
Cuneo: Vivalda, piazza Galimberti 14, tel. 0171.692.475.
Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.
Bra: Bainotti, via E. Brizio 25, tel. 0172 412.419.
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 0172 60.058.
Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.
Saluzzo: Eredi Rabo, c.so Italia 105, tel. 0175 42.267.

Savigliano: Della Torre, piazza Santa-rosa 49, tel. 0172 712.272.

AUTOAMBULANZE
Cuneo 0171 480.755. Alba 0173 316.313. Albarotto Torre 0173 520.144. Bagnolo Piemonte 0175 392.606. Barge 0175 346.262. Borgo San Dalmazzo 0171 260.013. Bra 0172 420.370. Busca 0171 944.800. Caraglio 0171 619.102. Ceva 0174 701566. Dronero 0171 916.333. Fossano 0172 631.450. La Morra 0173

50.102. Saluzzo 0175 45.245. S. Giacomo di Roburent 0174 227.533. Sommariva del Bosco 0172 551.02. Vinadio 0171 959.126. Racconigi 0172 84.644. Savigliano 0172 717.017..

TELEFONO DONNA 0171 631515.

POLIZIA
Questura pronto intervento 113.
Stradale Cuneo 0171 608.811.
Bra 0172 429.211.
Ceva 0174 705.511.

Mondovì 0174 566.811.
Saluzzo 0175 211.811.

CARABINIERI Carabinieri 112.

GUARDIA DI FINANZA
GdF e Soccorso montagna 117.
Comando provinciale 0171 692389, oppure 0171 692076. Stradale Cuneo 0171 608.811. Ceva 0174 705.511. Saluzzo 0175 211.811. To-Sv: 0174 56.681. Cherasco 0172 485.311. Vigili del Fuoco 115.

La Posta dei lettori. Corso Nizza 11, 12100 Cuneo; cuneo@lastampa.it; fax 0171 64402

Comunità montane «vicine al collasso»

■ Prima le hanno additate come l'emblema dei «postifici» italiani, imponendo un riordino senza precedenti del numero delle Comunità montane, dimezzate, con la riforma del 2008, da 48 a 22. Eppure, adesso che il riordino è cosa fatta, un altro ciclone sta per abbattersi sul sistema montagna: l'azzeramento delle indennità per presidenti e assessori delle Comunità montane. Se esistiamo dobbiamo poter lavorare preservando la nostra dignità di amministratori, altrimenti non ha senso continuare così. Volevano la riforma? L'ab-

biamo fatta e bene, risparmiando tutti e su tutto. E i dati delle spese politiche tra 2009 e 2010 lo dimostrano: la Comunità montana Alto Tanaro Cebano Monregalese, da sola, ha diminuito le spese del 54%, passando da 95 a 44 mila euro. E ora che ci chiedono? Di rinunciare ai mille euro lordi che percepiamo? Tagliare su queste briciole non risanerà i conti delle Regioni, mentre alla montagna può invece infliggere il colpo di grazia finale. Credo che continuerò a fare il presidente anche qualora dovessero azzerare i nostri compensi, ma non è facendo leva sull'abnegazione dei politici della montagna che si risolve il problema di fondo: quello di una scelta consapevole, non di

un'imposizione dall'alto. Ho una speranza: visto che il decreto non è ancora legge che qualcuno intervenga subito. Resta ancora aperta la questione del mancato trasferimento dei fondi dalla Regione alla montagna per il 2010. Ad oggi non abbiamo nulla se non contatti verbali con la Regione. E siamo ancora in attesa di conoscere la disponibilità finanziaria per concludere o far partire tanti progetti vitali per la sopravvivenza delle nostre vallate: penso ai servizi associati, l'urgenza del momento per tutti noi amministratori. Ci circonda un clima di incertezza e di ostilità, di cui risentono anche tanti nostri dipendenti: non si trovano certo nelle condizioni ottimali per po-

ter lavorare. Ai politici dunque chiediamo che si definisca una volta per tutte il nostro destino. E che ognuno si assuma le proprie responsabilità.

GIUSEPPE BOASSO
PRESIDENTE COMUNITÀ
ALTO TANARO, CEBANO
MONREGALESE
CEVA

Odioso balzello sulla montagna

■ Da qualche anno per salire con l'auto a Pian del Re al Comune di Crissolo viene applicato un odioso balzello, adducendo improbabili lavori di miglioramento in qualità di servizi. Come mai il Comune di Crissolo non ha un occhio di ri-

guardo verso noi alpinisti ed escursionisti tesserati Cai, che oltre a non inquinare e non soggiornare al piano tutto il giorno, andiamo per cime o rifugi portando lavoro e denaro? Voglio ancora segnalare che domenica 20 giugno scendendo dal rifugio Giacoletti sotto una copiosa nevicata la strada non è stata ripulita. Fortunatamente la neve era marcia, altrimenti cosa poteva succedere a chi scendeva o saliva? E dove erano le persone preposte a far pagare il parcheggio? In questa maniera non si incrementa il turismo verso le nostre vallate e non si aiutano i gestori dei rifugi nella loro meritoria attività.

OSVALDO GIRI
CUNEO

Grazie al medico e alla farmacista

■ In Valle Grana nel 2010 c'è stato il meritato pensionamento del dottor Lombardo, per tutti «Renato», e della farmacista Prati «Angelica». Ci mancherete molto: eravate il nostro riferimento in campo medico-sanitario e soprattutto eravate amici a cui confidare problemi e ansie. Siamo sicuri che i nuovi arrivati sapranno con altrettanta competenza e umiltà calarsi nella rete di solidarietà e amicizia da voi creati raccogliendo i frutti del vostro lavoro. Un grazie multietnico, come la popolazione che avete assistito.

GUIDO MASSA
VALLE GRANA